



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
“SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO”
CASERTA

Deliberazione del Direttore Generale N. 690 del 24/07/2023

Proponente: Il Direttore UOC INGEGNERIA OSPEDALIERA

Oggetto: Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 36/2023, per i dipendenti dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano –Aggiornamento del regolamento aziendale al D. Lgs. del 31 marzo 2023 n. 36.

PUBBLICAZIONE

In pubblicazione dal 24/07/2023 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

ESECUTIVITA'

Atto immediatamente esecutivo

TRASMISSIONE

La trasmissione di copia della presente Deliberazione è effettuata al Collegio Sindacale e ai destinatari indicati nell'atto nelle modalità previste dalla normativa vigente. L'inoltro alle UU. OO. aziendali avverrà in forma digitale ai sensi degli artt. 22 e 45 D.gs. n° 82/2005 e s.m.i. e secondo il regolamento aziendale in materia.

UOC AFFARI GENERALI

Direttore Eduardo Chianese

ELENCO FIRMATARI

Gaetano Gubitosa - DIREZIONE GENERALE

Antonio Rocchio - UOC INGEGNERIA OSPEDALIERA

Angela Anecchiarico - DIREZIONE SANITARIA

Amalia Carrara - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Per delega del Direttore della UOC AFFARI GENERALI, il funzionario Mauro Ottaiano

Oggetto: Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 36/2023, per i dipendenti dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano – Aggiornamento del regolamento aziendale al D. Lgs. del 31 marzo 2023 n. 36.

Direttore UOC INGEGNERIA OSPEDALIERA

A conclusione di specifica istruttoria, descritta nella narrazione che segue e i cui atti sono custoditi presso la struttura proponente, rappresenta che ricorrono le condizioni e i presupposti giuridico-amministrativi per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e, in qualità di responsabile del procedimento, dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e ss.mm.ii

Premesso che

- con delibera n. 845 del 24/10/2022 è stato adottato il regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- in data 31/03/2023 è stato pubblicato, con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, il nuovo Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, che abroga il precedente codice degli appalti, D.L.gs 50/2016, e per tal motivo è necessario aggiornare e riapprovare il precedente regolamento, per le funzioni tecniche approvato, ai sensi dell'art. 133 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con delibera n. 845 del 24/10/2022;
- dell'art. 45, c.3, del D.lgs. 36/2023 è previsto l'aggiornamento del regolamento esistente entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici;
- all'art. 45 del D.lgs. 36/2023 il legislatore promuove il concetto di affidare le funzioni tecniche, finalizzate alla realizzazione di lavori, servizi e forniture, all'interno delle pubbliche amministrazioni, nell'ottica di ottenere un significativo risparmio economico.
- ai sensi dell'art. 45, c. 2, del D.Lgs 36/2023 è previsto che:” *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento ...*”.

Considerato che

- Il ricorso a competenze interne risulta di gran lunga meno oneroso rispetto all'utilizzo di professionisti esterni, nonché consente una più rapida ed efficiente gestione della procedura da espletare;
- In questa ottica la UOC ingegneria ospedaliera, ha predisposto un aggiornamento al regolamento approvato con delibera n. 845 del 24/10/2022, che disciplina le funzioni tecniche previste ai sensi

Deliberazione del Direttore Generale



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 per lavori, servizi e forniture, il quale, allegato alla presente delibera, ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto

Il DL.gs n. 36 del 31/03/2023;

Ritenuto

poter adottare il regolamento per gli incarichi delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023 per lavori, servizi e forniture;

Attestata

la legittimità della presente proposta di deliberazione, che è conforme alla vigente normativa in materia;

PROPONE

1. di aggiornare il regolamento per gli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, per lavori servizi e forniture, adottato con delibera n. 845 del 24/10/2022;
2. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito dell'Azienda, nella sez. "Norme e Regolamenti Disciplinari" – "Amministrazione Trasparente";
3. di demandare al direttore della UOC interessata, secondo le rispettive competenze, la gestione delle attività e la ripartizione del fondo sulla base del regolamento aggiornato ed allegato alla presente delibera;
4. di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

**IL DIRETTORE U.O.C. INGEGNERIA
OSPEDALIERA**
Arch. Antonio Rocchio

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO"
CASERTA

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gaetano Gubitosa

nominato con DPGRC n. 76 del 10/06/2020

insediatosi con giusta deliberazione n°1 del 11/06/2020

Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore U.O.C. **Ingegneria Ospedaliera**
Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo sotto riportati:

Direttore Sanitario Dott.ssa Angela Anecchiarico _____

Direttore Amministrativo Avv. Amalia Carrara _____

DELIBERA

per le causali in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di prendere atto della proposta di deliberazione che precede e, per l'effetto, di:

1. **AGGIORNARE** il regolamento per gli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, per lavori servizi e forniture, adottato con delibera n. 845 del 24/10/2022;
2. **DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione sul sito dell'Azienda, nella sez. "Norme e Regolamenti Disciplinari" – "Amministrazione Trasparente";
3. **DEMANDARE** al direttore della UOC interessata, secondo le rispettive competenze, la gestione delle attività e la ripartizione del fondo sulla base del regolamento allegato alla presente delibera;
4. **RENDERE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL DIRETTORE GENERALE
Gaetano Gubitosa

Deliberazione del Direttore Generale

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA

Regolamento degli incentivi per le funzioni tecniche

(ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 per lavori, servizi e forniture).

PREMESSA

Nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 77 del 31 marzo 2023 – Suppl. Ordinario n. 12, è stato pubblicato il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Le disposizioni del Codice, con i relativi allegati, entrano in vigore il 1° aprile 2023 e acquistano efficacia il 1° luglio 2023.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici costituisce una riforma abilitante nel quadro delle misure previste dal PNRR e, delineando un nuovo assetto ordinamentale della materia, introduce, "a regime", molte delle disposizioni di semplificazione delle procedure contenute nella legislazione emergenziale degli ultimi anni.

L'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come anticipato in premessa, disciplina gli incentivi per "funzioni tecniche", rinviando all'allegato I.10 per l'elenco tassativo delle "attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure".

La finalità della norma è quella di stimolare, attraverso la corretta erogazione degli incentivi, l'incremento delle professionalità interne all'amministrazione ed il risparmio di spesa per mancato ricorso a professionisti esterni.

È previsto che i criteri di riparto dell'incentivo, siano stabiliti dalle stazioni appaltanti secondo i rispettivi ordinamenti con apposito Regolamento da adottare o aggiornare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso Codice.

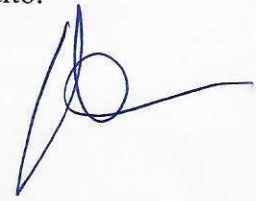
L'art. 45, D.L.gs 36/2023 comma 2, prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 (del codice), in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento.

ART. 1. OBIETTIVI E FINALITÀ

- 1.1. Il presente Regolamento, emanato ai sensi dell'art. 45 del Decreto legislativo n. 36 del 31.03.2023, di seguito denominato Codice, è applicabile a tutti i contratti regolati dal medesimo Codice, comprese le concessioni, e definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo per le funzioni tecniche.
- 1.2. Il Regolamento disciplina la costituzione del fondo costituito ai sensi del comma 2 dell'art. 45 del Codice e si applica così come indicato all'art. 2 del presente regolamento.
- 1.3. Il presente regolamento ha la finalità di valorizzare e accrescere la premialità del lavoro pubblico garantendo al contempo l'economicità e la semplificazione della azione amministrativa.

ART. 2. AMBITO DI APPLICAZIONE

- 2.1. Le somme di cui all'articolo 45 del Codice, sono costituite in percentuale all'importo posto a base di gara, relativo a lavori, servizi e forniture, come meglio indicato nei successivi commi.
- 2.2. Il presente regolamento si applica solo se le risorse destinate al fondo, per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del Codice, sono previste nel quadro economico vigente, relativo all'appalto.



- 2.3. Gli incentivi di cui al comma 2 sono riconosciuti, per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le seguenti attività (di cui all'allegato I.10 del Codice):
- Responsabile unico del Progetto - RUP;
 - collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento;
 - redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
 - verifica del progetto ai fini della sua validazione;
 - direzione dei lavori;
 - ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
 - direzione dell'esecuzione;
 - collaboratori del direttore dell'esecuzione;
 - coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione;
 - verifica di conformità;
 - collaudo statico.
- 2.4. Nel caso in cui l'allegato I.10 sia abrogato e sostituito ai sensi dall'art. 45, c. 1, del Codice, è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.
- 2.5. La disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure relative a servizi e forniture solo nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione. (art. 45 c. 2 del Codice).
- 2.6. La corresponsione degli incentivi viene ripartita secondo le quote di cui all'art. 8 del presente regolamento.

ART. 3. COSTITUZIONE E ACCANTONAMENTO DEL FONDO PER LA FUNZIONE TECNICA E L'INNOVAZIONE.

- 3.1. A valere sugli stanziamenti di cui all'art. 45 del Codice, l'AORN di Caserta destina un fondo per la funzione tecnica e l'innovazione delle risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento, degli importi posti a base di gara, per lavori, fornitura di beni e servizi.
- 3.2. Il fondo è costituito, in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera e della fornitura da realizzare, ed in particolare l'importo di cui al primo comma è destinato:
- a) ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2 comma 3, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 7, per una quota dell'80%; gli importi sono ripartiti, per ciascuna opera o fornitura, con le modalità e i criteri definiti e adottati nel presente Regolamento, nonché nella misura stabilita nelle tabelle A e B al successivo art. 8;
 - b) alle finalità di cui al successivo art. 4, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato ai sensi delle successive disposizioni.
- 3.3. L'incentivo è al lordo delle ritenute fiscali e degli oneri previdenziali ed assistenziali, ed è calcolato sull'importo posto a base di gara.
- 3.4. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
- 3.5. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico vigente, relativo all'appalto, da suddividere secondo le percentuali indicate all'art. 8, del presente regolamento.



ART. 4. QUOTA DEL 20% - (ART. 45 CC. 5, 6 E 7 DEL CODICE)

- 4.1. Le risorse di cui all'art. 3, c.2, lett. b) sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. Rientrano in questo ambito:
- la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
 - l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
 - l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
- 4.2. Le risorse di cui al primo comma sono in ogni caso utilizzate, secondo modalità stabilite nei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, per:
- attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
 - la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
 - la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale, rapportata all'entità della funzione tecnica da svolgere e la relativa responsabilità.

ART. 5. GRADUAZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

- 5.1. La percentuale massima stabilita dal Codice è così graduata in ragione della complessità dell'appalto:

CLASSI DI IMPORTO PER LAVORI	% da applicare
Fino a euro 1.000.000,00	2 %
Da euro 1.000.001 e fino alla soglia di rilevanza europea	1,6 %
Dalla soglia di rilevanza europea e fino a euro 10.000.000,00	1,4 %
Da euro 10.000.001 e fino a euro 20.000.000,00	1,2 %
oltre euro 20.000.000,00	0,8 %

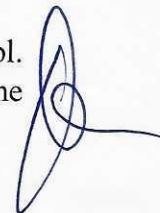
CLASSI DI IMPORTO PER SERVIZI E FORNITURE	% da applicare
Fino alla soglia di rilevanza europea	2 %
Dalla soglia di rilevanza europea fino a euro 1.000.000,00	1,5 %
Da euro 1.000.000,00 fino a euro 5.000.000,00	1,2 %
Da euro 5.000.001,00 e fino a euro 10.000.000,00	0,8%
oltre euro 10.000.000,00	0,3 %

ART. 6. DISCIPLINA PER L'INCENTIVAZIONE DELLE VARIANTI

- 6.1. L'incremento dell'incentivazione per le funzioni tecniche è ammesso anche qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si renda necessario redigere, una perizia di variante e suppletiva con incremento dell'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara.
- 6.2. L'incentivo in questo caso è calcolato sull'importo al lordo del ribasso delle maggiori somme rispetto al progetto approvato.

ART. 7. CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

- 7.1. Il conferimento degli incarichi viene effettuato nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e buon andamento dell'amministrazione. Costituiscono criteri per il provvedimento di individuazione l'esperienza acquisita, la formazione specifica e la competenza professionale del personale, valutate in relazione alla complessità tecnico/amministrativa dei lavori, dei servizi o delle forniture da realizzare.
- 7.2. Nell'attribuzione di tali incarichi si dovrà tener conto dei carichi di lavoro già assegnati al personale e dei risultati conseguiti in attività pregresse. Ai singoli dipendenti potranno essere attribuite più mansioni se compatibili fra loro, e potranno essere inseriti nei gruppi di lavoro anche i dipendenti di altri settori. La partecipazione di dipendenti di altri settori interessati alle funzioni tecniche da assegnare ed in possesso delle specifiche competenze tecniche/professionali, deve essere preventivamente autorizzata dal Dirigente del settore di appartenenza ovvero dal Direttore Generale.
- 7.3. Il personale incaricato, interno alla UOC titolare della procedura, ovvero appartenente ad altra UU.OO. dell'AORN di Caserta, dovrà possedere i requisiti professionali previsti dalle vigenti normative e le necessarie competenze in relazione agli incarichi da svolgere.
- 7.4. Non possono essere conferiti incarichi a coloro che, in relazione allo svolgimento di funzioni tecniche, sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, né ai soggetti che, nei due anni antecedenti, siano stati interessati da provvedimenti disciplinari, ad esclusione del rimprovero verbale o scritto, ovvero al personale interessato da misure cautelari di sospensione dal servizio. Il Responsabile della UOC di appartenenza accerta preliminarmente la sussistenza delle predette condizioni ostative.
- 7.5. Gli incarichi di cui ai commi 2 e 3 sono revocati qualora, successivamente all'adozione dei provvedimenti di nomina, il personale risulti destinatario di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ovvero qualora risulti destinatario di provvedimenti disciplinari, ad esclusione del rimprovero verbale o scritto, o qualora sia interessato da misure cautelari di sospensione dal servizio.
- 7.6. Per eventuali incarichi rientranti in quelli incentivabili espletati da figure dirigenziali secondo il presente regolamento, le relative quote teoricamente spettanti non liquidabili in virtù della previsione dell'ultimo capoverso dell'art. 45 comma 4 del codice (*omissis Le disposizioni del comma 3 e del presente comma non si applicano al personale con qualifica dirigenziale ...*), andranno ad implementare il fondo – sotto conto di cui al precedente art. 4, cc. 1 e 2, per le attività in esso previste.
- 7.7. Come previsto dal D.L. 24 febbraio 2023 n.13 (GU Serie Generale n.104 del 05-05-2023 - Suppl. Ordinario n. 17), al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione



amministrativa in considerazione dei rilevanti impegni derivanti dall'attuazione dei progetti del PNRR e PNC, e degli adempimenti connessi, è consentita l'erogazione, in deroga all'ultimo capoverso dell'art. 45 comma 4 del codice ed al comma 6 art. 7 del presente regolamento, per gli anni dal 2023 al 2026 (salvo eventuali proroghe e/o modifiche in corso d'opera), e relativamente ai soli progetti a valere sul PNRR/PNC (e/o che confluiranno su tali piani), dell'incentivo di cui all'articolo 45 del codice dei contratti pubblici, anche al personale con qualifica dirigenziale coinvolto nei predetti progetti, secondo i criteri definiti all'art. 8 Tabelle A e B del presente regolamento, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017 n.75.

ART. 8. CORRESPONSIONE DELL'INCENTIVO.

- 8.1. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal Responsabile della UOC, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati. Tale verifica avviene sulla base di una relazione a lui presentata dal responsabile del progetto in cui sono specificate le attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento.
Per la fase esecutiva di un contratto di durata pluriennale si procede con liquidazione annuale quantificata sulla base di quanto eseguito/accertato.
- 8.2. L'erogazione del compenso avviene al completamento di ognuna delle tre "fasi per la liquidazione", così come previste nelle tabelle A e B (art. 8 comma 7):
- Prima fase - PROGRAMMAZIONE E VALIDAZIONE;
 - Seconda fase - AFFIDAMENTO;
 - Terza fase - ESECUZIONE.
- 8.3. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, a prescindere dalla data di pagamento, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dallo stesso dipendente. Nel caso in cui l'amministrazione adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto previsti dal Codice, detto limite è aumentato del 15 per cento.
- 8.4. Il personale che partecipa alla ripartizione dell'incentivo, che dovesse su autorizzazione del Dirigente preposto, prestare ore di lavoro straordinario, ritenute necessarie dal Responsabile Unico del Procedimento, per il rispetto della tempistiche previste dalla specifica procedura, non può richiedere la retribuzione delle ore di lavoro straordinario.
- 8.5. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte, dai medesimi dipendenti, ovvero non eseguite, andranno ad implementare il fondo – sotto conto di cui all'art. 4 del presente regolamento.
- 8.6. In ogni caso i dipendenti responsabili delle attività incentivate che violino obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano quanto assegnato con la dovuta diligenza, sono esclusi dall'incentivazione.
- 8.7. La ripartizione delle somme spettanti al personale avente diritto, nonché le relative liquidazioni a compimento dell'attività eseguite sono le seguenti:

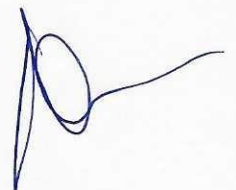


Tabella A – Appalto di LAVORI (% da calcolare sull'importo posto a base di gara):

	ATTIVITA'	TOT %	Fasi per la liquidazione		
			PROGRAMMAZ. VALIDAZIONE %	AFFIDAMENTO %	ESECUZIONE %
A)	PROGETTAZIONE	4,00			
A1	Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali	4,00	4,00		
B)	UFFICIO DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	43,00			
B1	RUP	30,00	5,00	10,00	15,00
B2	Collaboratore all'attività del RUP	10,00	2,00	3,00	5,00
B3	Addetto alla gestione tecnico-amministrativa	3,00		2,00	1,00
C)	VERIFICA PROGETTO	5,00	5,00		
D)	UFFICIO DI DIREZIONE LAVORI	36,00			
D1	Direttore dei lavori	20,00			20,00
D2	Direttore operativo/Ispettore di cantiere	8,00			8,00
D3	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	8,00			8,00
E)	COLLAUDATORE/ CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	12,00			
E1	Collaudo tecnico-amm./regolare esecuzione	6,00			6,00
E2	Collaudo statico	6,00			6,00
	COMPLESSIVO	100,00			

Tabella B – Appalto di SERVIZI e/o FORNITURE (% da calcolare sull'importo posto a base di gara):

	ATTIVITA'	TOT %	Fasi per la liquidazione		
			PROGRAMMAZ. VALIDAZ. %	AFFIDAMENTO %	ESECUZIONE %
A)	UFFICIO DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	48,00			
A1	RUP	40,00	5,00	10,00	25,00
A2	Collaboratore all'attività del RUP	8,00		3,00	5,00
B)	ESECUZIONE DEL SERVIZIO	42,00			
B1	Direttore dell'esecuzione del contratto	37,00			37,00
B2	Collaboratori del direttore dell'esecuzione	5,00			5,00
C)	COLLAUDATORE/ VERIFICA CONFORMITA'	10,00			10,00
	COMPLESSIVO	100,00			



REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
"SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO" DI CASERTA

- 8.8. Gli incarichi di R.U.P./Direttore dei lavori/contratto sono cumulabili solo nel caso in cui l'importo delle opere sia inferiore a 500.000,00 €.
- 8.9. Per gli incarichi conferiti a professionalità esterne, le rispettive quote confluiscono nel fondo come previsto all'art. 4 del presente regolamento;

ART. 9. ENTRATA IN VIGORE

- 9.1. La ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui ai criteri del presente Regolamento, si applica a tutte le attività in corso di esecuzione, per i quali non risulta già nominato il gruppo di lavoro (ai sensi del pre-vigente regolamento) e, solo nel caso in cui, le somme necessarie a tal fine, sono previste nel quadro economico vigente.

ART. 10. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

- 10.1. Il Responsabile della UOC verifica il rispetto e l'applicazione del presente regolamento.
- 10.2. Per quanto non contenuto nel presente regolamento si rinvia al Codice degli Appalti e alla normativa vigente in materia.
- 10.3. Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali.

Il Direttore UOC Ingegneria Ospedaliera
arch. Antonio Rocchio